

**D**a sempre esponente di punta nel settore dello stampaggio delle materie plastiche, Sampa Srl di Cavallirio (No) continua a proporsi come azienda leader in grado di realizzare molteplici e innovativi prodotti per il mercato dei manufatti stampati in plastica. "Siamo nati nel 1939 e pertanto abbiamo attraversato tutte le fasi storiche del settore", racconta Giuseppe Pironi, procuratore dell'azienda e marito di Maria Lia Poldi, amministratore delegato della società. Fondata a Grignasco da Ernesto Poldi e Michelangelo Rehspringer, Sampa è sempre stata in Italia fra i pionieri del proprio settore, partendo dalle prime resine termoidurenti. Dopo una sosta produttiva dovuta alla Seconda Guerra

## Pionieri sempre all'avanguardia

Innovazione e flessibilità nello stampaggio di prodotti in plastica alla base del successo di Sampa

melamina, chiamata anche porcellana organica, per realizzare oggetti di altissima qualità, commissionati da grandi architetti e designer. Alcuni di essi sono oggi addirittura esposti in grandi musei internazionali. Nei decenni, l'attività di Sampa si è quindi caratterizzata per la produzione di migliaia e migliaia di prodotti destinati ai più svariati settori, dallo stovi-

"È oggi il nostro prodotto di punta e rappresenta circa il 40% del nostro fatturato - afferma Pironi -. Oltre a proporre vari articoli dal nostro catalogo, lavoriamo inoltre per conto terzi, operando con clienti dalle esigenze diverse". L'agilità operativa dell'azienda è resa possibile da una grande flessibilità in tutte le fasi produttive. La presenza di una propria officina interna permette, inoltre, di creare in house gli stampi e di effettuare interventi estremamente rapidi, oltre che modifiche in tempo reale sugli stampi stessi in fase di preparazione, cosa evidentemente non possibile per aziende più grandi. L'avanguardia dei macchinari è un ulteriore valore aggiunto. Sampa, infatti, vanta presse che arrivano fino a 600 tonnellate, saldatrici a lama calda e a ultrasuoni e macchine bicomponente, che stampano cioè due materiali diversi in contemporanea. Ma non solo. L'azienda, infatti, si occupa direttamente anche di varie operazioni di assemblaggio dei prodotti. L'abitudine a precorrere i tempi significa pensare costantemente ad applicazioni interessanti per il mercato futuro. In quest'ottica Sampa sta ora lavorando



Cassetta da incasso per collettori

Mondiale, negli anni fra il '55 e il '60, l'azienda si è trasferita a Borgomanero, in uno stabilimento più grande dove ha subito iniziato a utilizzare i nuovi materiali termoplastici, tuttora utilizzati. Gli anni 60 e 70 sono stati caratterizzati dall'utilizzo della

giame domestico alla meccanica, dal settore termosanitario a quello auto-motociclistico. Dodici anni fa, poi, l'importante svolta, quando Sampa ha brevettato una cassetta da incasso componibile per collettori.

sull'evoluzione delle proprie cassette a incasso. "Le nuove cassette Sampa saranno destinate anche agli impianti del gas - conclude Pironi -. Cre-

diamo che si tratti di un'applicazione interessante e di un buon prodotto da proporre al mercato che, siamo convinti, anche in questo caso premierà le nostre scelte".